

II CONVEGNO

Il 30 giugno diviene obbligatorio il deposito telematico di molti degli atti e documenti del processo civile. Si tratta di innovazione destinata a incidere profondamente nei metodi di lavoro e prima ancora nel modo stesso di concepire il processo da parte di avvocati, magistrati e funzionari di cancelleria. Molti, pertanto, gli interrogativi, le aspettative e le curiosità, ma ancor più numerose le preoccupazioni per la temuta impreparazione di uomini e uffici dinanzi all'apparente complessità delle nuove tecnologie.

E tuttavia la realtà dell'informatica è nel segno della semplicità. Contrariamente a quel che spesso si pensa le regole che essa ci chiede di rispettare sono regole di chiarezza e semplicità, riconoscibili da chiunque.

Vero è invece che il "rischio di nuova *babele*", con cui vengono generalmente espressi i timori dei più, rivela l'esatta intuizione che l'odierna partita si giochi sui due terreni della tecnologia (la torre) e della comunicazione (la parola).

Il primo terreno ci pone dinanzi a quella "sfida tecnologica", a quella *pro*-vocazione della natura/uomo, che, dietro il moderno progresso tecnologico, fu autorevolmente intuiva da Sergio Cotta, nel solco del pensiero di Giuseppe Capograssi. A tale *pro*-vocazione - etimologicamente intesa come "*chiamata per*" - l'uomo sa che è nell'Uomo stesso che vanno cercate le risposte (*in interiore homine habitat veritas*); nei contenuti e valori, in altre parole, di quell'umanesimo tecnologico altrettanto autorevolmente auspicato da Vittorio Frosini, anch'egli nel solco tracciato da Capograssi nel suo confronto col pensiero del Kelsen.

La prima regola ci dice pertanto che è nell'autenticità dei nostri bisogni e valori più profondi - di semplicità, sincerità, ascolto, impegno, umiltà, e reciproco rispetto - che occorre cercare i più naturali ed efficaci rimedi contro quella che a molti appare l'insormontabile complessità delle moderne tecnologie.

Ma la consapevolezza di tale regola di semplicità - del nostro essere semplici uomini fra uomini, parti di un più vasto sistema in cui il movimento del più piccolo pezzo muta il valore di tutti gli altri - ci introduce, con altrettanta naturalezza, nel terreno della più profonda dimensione sistemica e informativa, se non anche squisitamente linguistica, in cui si risolvono i mondi, che oggi si vanno sovrapponendo, dello *iusdicere* e dell'informatica.

Il convegno vuole aprire uno spiraglio su questi temi. Da essi trarre un approccio semplice e "morbido" ai sistemi informatici, utile, sia nello studio e soluzione dei problemi pratici e teorici posti dalla nuova normativa, sia nell'elaborazione di sistemi informatici di altrettanto semplice ed elastico utilizzo; il più possibile simili, in altre parole, a quel potentissimo e umanissimo sistema aperto costituito dalla lingua naturale (*in interiore homine...*), anch'essa *pro*-vocata, a ben vedere, dalla sfida dell'informatica.



con il patrocinio di



Comune di Sulmona



Provincia di L'Aquila



Tribunale di Sulmona
Università degli Studi dell'Aquila
Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sulmona
Consorzio per il Polo Universitario
di Sulmona e del Centro Abruzzo
Fondazione Nazionale Giuseppe Capograssi

Sulmona 19 e 20 giugno
ABBAZIA CELESTINIANA

Convegno su

PCT (processo civile telematico)
e linguaggi giudiziari

presentazione dei Master universitari
e sottoscrizione delle convenzioni

*Il convegno darà diritto a quindici crediti formativi
di cui cinque in materia deontologica*

I MASTER

I Master mirano ad offrire agli operatori e professionisti del settore giuridico specifiche competenze informatiche nei diversi settori della Giustizia con ulteriore riguardo ai profili di deontologia professionale e di gestione dello studio legale più direttamente interessati dall'innovazione tecnologica, ivi compreso il c.d. marketing informatico.

Alla formazione teorica si accompagnerà la necessaria formazione pratica attraverso esercitazioni e tirocini mirati presso il Tribunale di Sulmona, organizzati in funzione delle esigenze formative e nel rispetto dei protocolli intesi alla tutela dei dati sensibili

I LUOGHI

La sede del Convegno - all'interno dell'Abbazia Generalizia di quello che fu l'importante ordine celestiniano - è ubicata nel parco Maiella Morrone, ai piedi dell'eremo di Pietro Celestino e del Tempio di Ercole Curino.



Qui un bronzo del dio, attribuito a Lisippo, fu ritrovato nel corso degli scavi archeologici compiuti in occasione del bimillenario ovidiano. Fino ad allora la tradizione popolare aveva attribuito i ruderi ad una mitica "*villa di Ovidio*".



La dissonanza fra il tema tecnologico e l'ambiente naturale del convegno, ricco di spiritualità e memorie storiche, riproduce l'incontro, che si vuol favorire, fra le competenze tecnologiche imposte dalla modernità e gli eterni valori umani di semplicità, umiltà e solidarietà, espressi dalla figura di Celestino e dal pensiero di Capograssi, valori grazie ai quali l'uomo ha sempre vinto tutte le proprie sfide.



Giovedì 19 giugno ore 9:30

Saluti istituzionali

Giuseppe Ranalli - Sindaco di Sulmona
Luciano D'Alfonso – Presidente Regione Abruzzo
Giovanni Legnini – Vice Ministro dell'Economia
Antonella Di Nino – Vice Presidente Provincia
Nicola Marino – Presidente OUA
Paola Inverardi - Rettrice Università degli Studi dell'Aquila
Paola Pelino – Senatrice della Repubblica
Stefania Pezzopane – Senatrice della Repubblica

Presentazione dei Master

Vittorio Mormando – Responsabile OUA
Gabriele Tedeschi - Presidente Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Sulmona
Lando Sciuba – Presidente Sezione Abruzzese Fondazione
Nazionale Giuseppe Capograssi

Firma delle convenzioni

Introduzione ai lavori

Giorgio Di Benedetto

presidente Tribunale di Sulmona

**Etica e organizzazione
nel funzionamento dei sistemi informativi**

Fabrizio Politi

presidente del Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo

Sistemi informativi e ordinamento europeo

Massimo Marasca

magistrato-Tribunale Sulmona
Scuola Superiore Magistratura -formazione decentrata
Abruzzo

**Il PCT come occasione di formazione
decentrata interdisciplinare.**

Ore 12

Visita all'Abbazia e ai siti archeologici

Ore 13:30

Rinfresco

Giovedì 19 giugno ore 14:30

LA REALTA' OGGI

Attese e domande in vista del 30 giugno

Presiede e conclude:

Stefano Schirò

presidente Corte d'Appello L'Aquila

relazioni

Paolo Di Benedetto

responsabile Area Civile – CISIA Roma-
Pres. L'Aquila

**L'architettura del PCT
e lo stato dell'arte in Abruzzo**

Maurizio Converso

docente di Informatica giuridica
Università degli Studi Roma Tre,
coordinatore banca dati "Merito ed extra"

**La documentazione e la comunicazione giuridica
al tempo di Google e del processo civile telematico**

Giorgio Giuseppe Poli

dottore di ricerca nell'Università degli Studi di Bari
assegnista di ricerca
nell'Università degli Studi di Roma Tre

**Il deposito telematico degli atti
tra obbligatorietà e dubbi applicativi**

Ore 17,30 – 17,45 Coffe break

Angelo Danilo De Santis

ricercatore di diritto processuale civile
Università degli Studi Roma Tre

**La disciplina delle notificazioni
tramite PEC degli avvocati**

Emilio Tucci

docente di Informatica del diritto
Seconda Università di Napoli

**Il documento informatico ed i "formati" del PCT
tra teoria e pratica**

Venerdì 20 giugno ore 10

IL DOMANI POSSIBILE

**La sfida tecnologica e la pro-vocazione della lingua
- i nuovi luoghi dell'Ascolto e della Parola**

saluti istituzionali

Cosimo Ferri

vice ministro della Giustizia

Presiede e conclude

Francesco Sabatini

presidente emerito Accademia della Crusca

Floretta Rollerri

presidente emerito Fondazione Castel Capuano

Storia e vicende del PCT

Vittorio Mormando

commissione informatica OUA

PCT, il futuro pratico ed etico della professione

Giorgio Di Benedetto

presidente Tribunale di Sulmona

**Parola e Ascolto nel processo telematico e nel “processo
informatico” - la neutralità dei programmi**

Ore 11 – 11,15 Coffe break

Fabrizio Politi

ordinario di Diritto Costituzionale
Università degli Studi dell'Aquila

Il PCT e i principi costituzionali

Fabrizio Marinelli

ordinario di diritto privato
Università degli Studi dell'Aquila

Il PCT e l'interpretazione giuridica

Ritorno alla pratica

Graziano Ubertiello

esperto informatico - formatore Avvocati
Dimostrazione di deposito telematico